Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE TOSCANA

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Intervento ID 643 "Intervento di sostituzione edilizia a completamento PRU ex Macelli in via Niccolai nel Comune di Borgo San Lorenzo, contenuto nella proposta ID916 "Home in Inner Metropolis" del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3

CUP: I61B21000380001

FINANZIAMENTO:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativco Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) - decreto direttoriale MIMS n.804 del 20.01.2022

SOGGETTO BENEFICIARIO ATTUATORE 1° LIVELLO: Città Metropolitana di Firenze

SOGGETTO BENEFICIARIO ATTUATORE 2° LIVELLO: Casa SPA

SOGGETTO REALIZZATORE: Casa SPA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Cristiano Rebecchi (Direttore Generale CasaSpa)

PROGETTISTI: Ing. Dimitri Celli

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE: Geom. Leonardo Bertini

TAV. N°	DISEGNO:	SCALA:
ES-MEC 03.1	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E ADDUZIONE IDRICA LOCALE COMMERCIALE. PLANIMETRIE E SCHEMI DI FLUSSO	-
		DATA: NOVEMBRE 2023
BL04-ES-MEC-03.1-01		
	ADDETTO ALLA VERIFICA	
	Geom. A.Romagnoli	Ing. A.Bevilacqua

LEGENDA LINEE E SIMBOLI – CLIMATIZZAZIONE

SIMB.	DESCRIZIONE
	Linea mandata / ritorno del refrigerante, con spessori a norma di Legge, entrambi isolati.
	Tubazione di scarico condensa dei terminali realizzata con tubo in PVC e da collegarsi ai più vicini scarichi acque saponose.
	Colonna delle acque saponose.
U E - PdC	Unità esterna – Pompa di Calore – Refrigerante tipo R-32 – Valori di carico operativo: in riscaldamento pari a 5,6 kW, in raffreddamento pari a 5,0 kW.
R/"n" α:xxxxxxxx	Elemento scaldante elettrico a parete in acciaio con elementi orizzontali a tubi tondi , tipo scalda salviette per bagno e numero di radiatore dell'alloggio "n".
UI - "IX"	Unità Interna – Parete. Unità n°: "X". Capacità in raffreddamento nom.: 2,0 kW – Capacità in riscaldamento nom.: 2,5 kW.
DWMC	Unità di recupero calore puntuale a flusso reversibile con scambiatore di tipo ceramico Rendimento: 94% Portata massima: 60 m^3/h
Q_{min}=x.xx l/s	Portata di adduzione idrica
AK: xx BB: xx CC: xx DD: xx EE: xx	AK: nome locale BB: superficie locale (m^2) CC: potenza termica richiesta (W) DD: potenza frigorigera richiesta (W) EE: volume d'aria richiesta (m^3/h)

LEGENDA LINEE E SIMBOLI – ADDUZIONE IDRICA

SIMB.	DESCRIZIONE
S1	Scaldacqua a pompa di calore murale. Capacità di accumulo 80 litri.
	Linea ACQUA CALDA E FREDDA SANITARIA INTERNA realizzata in tubo multistrato precoibentato con spessori a norma di Legge e idoneo per usi sanitari.
C.S. "n"	Collettori di distribuzione acqua calda e fredda sanitaria provvisti di manopole di intercettazione, per il locale numero "n".
	Estrattore aria per bagni ciechi con espulsione sopra la copertura del fabbricato.
	Lavabo
	Rubinetto miscelatore con doccetta per bagno disabili
	Vaso con cassetto

LEGENDA DIAMETRI DELLE LINEE

SPESSORE ESTERNO	SPESSORE MINIMO	MATERIALE (EN378-2)
6.4 mm	0.8 mm	O
9.5 mm	0.8 mm	O
12.7 mm	0.8 mm	O
15.9 mm	0.99 mm	O
19.1 mm	0.8 mm	1/2H
22.2 mm	0.8 mm	1/2H
25.4 mm	0.99 mm	1/2H
28.6 mm	0.99 mm	1/2H
31.8 mm	1.21 mm	1/2H
34.9 mm	1.21 mm	1/2H
38.1 mm	1.43 mm	1/2H
41.3 mm	1.43 mm	1/2H

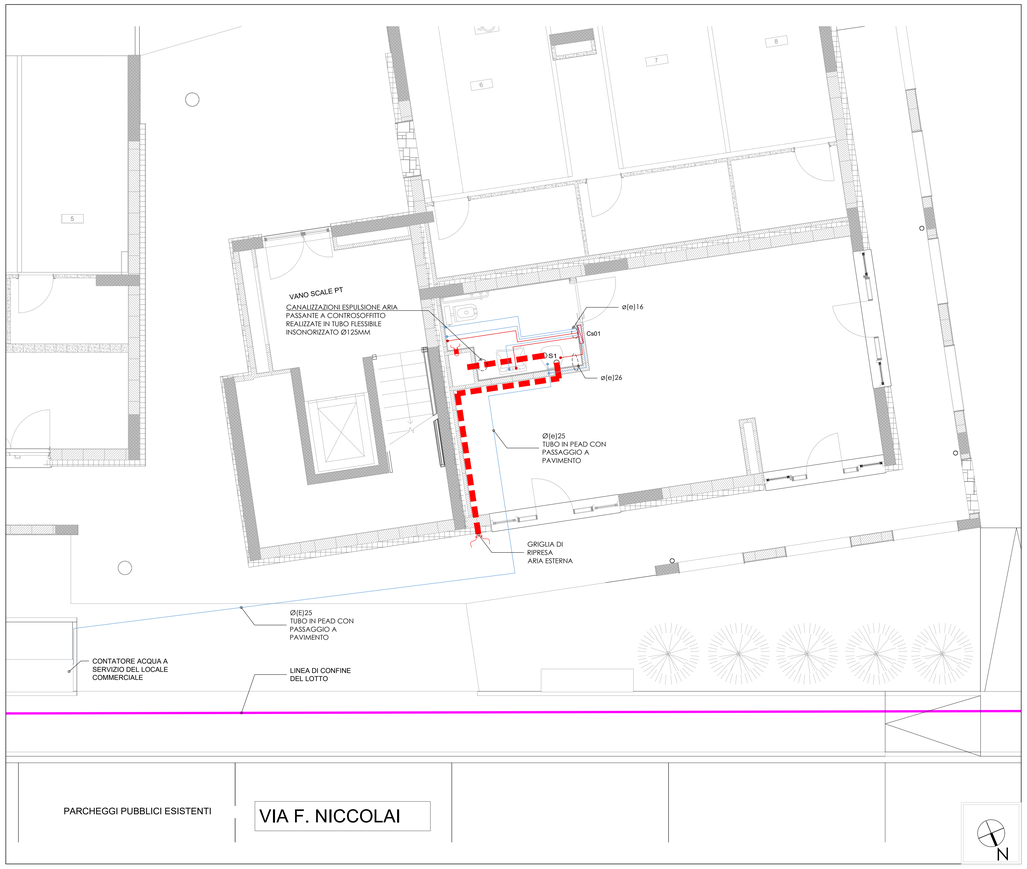
NOTE:
– Si adottano per le tubazioni del refrigerante liquido i ø(e) pari a 6,4mm
– Si adottano per le tubazioni del refrigerante gas i ø(e) pari a 12,7mm

NOTE:
– La linea di raccolta condense degli SPLIT riportata a disegno è indicativa. La condensa dovrà essere collegata al più vicino punto di scarico delle acque saponose.

Rientra negli obblighi dell'Impresa Appaltatrice la redazione degli elaborati AS BUILT (come realizzata) prima del collaudo finale.
Gli elaborati di progetto dovranno essere aggiornati a cura dell'Impresa come realizzati e dovranno contenere nel dettaglio le tipologie di apparecchiature e componenti principali, specificandone la marca, il modello e le caratteristiche fondamentali.

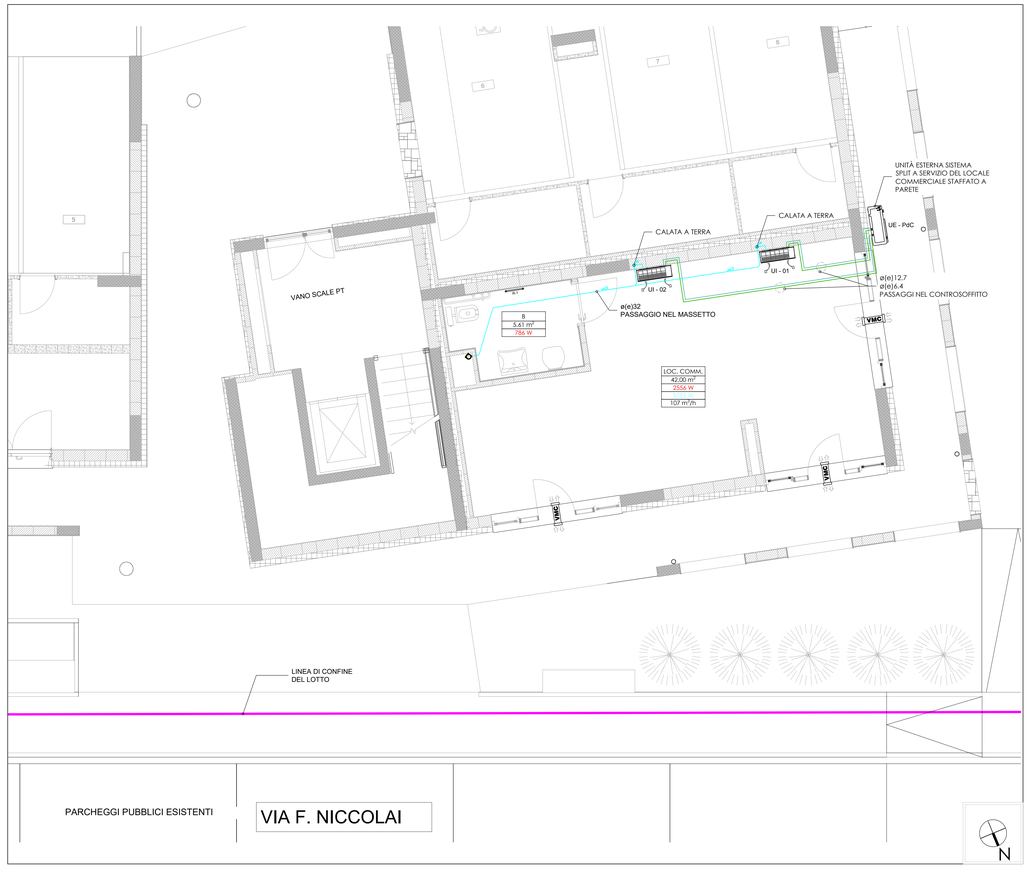
Nel caso in cui la Ditta Esecutrice dei Lavori ritenga di voler apportare modifiche al presente schema di impianto, lo stesso Ditta dovrà fornire, prima di eseguire qualsiasi lavorazione ad esso relativa, lo schema aggiornato e le verifiche di calcolo derivanti dalla modifica apportata. La Stazione Appaltante si riserverà di accettare o meno le varianti proposte.

PLANIMETRIA PIANO TERRA - IMPIANTO DI ADDUZIONE IDRICA LOCALE COMMERCIALE



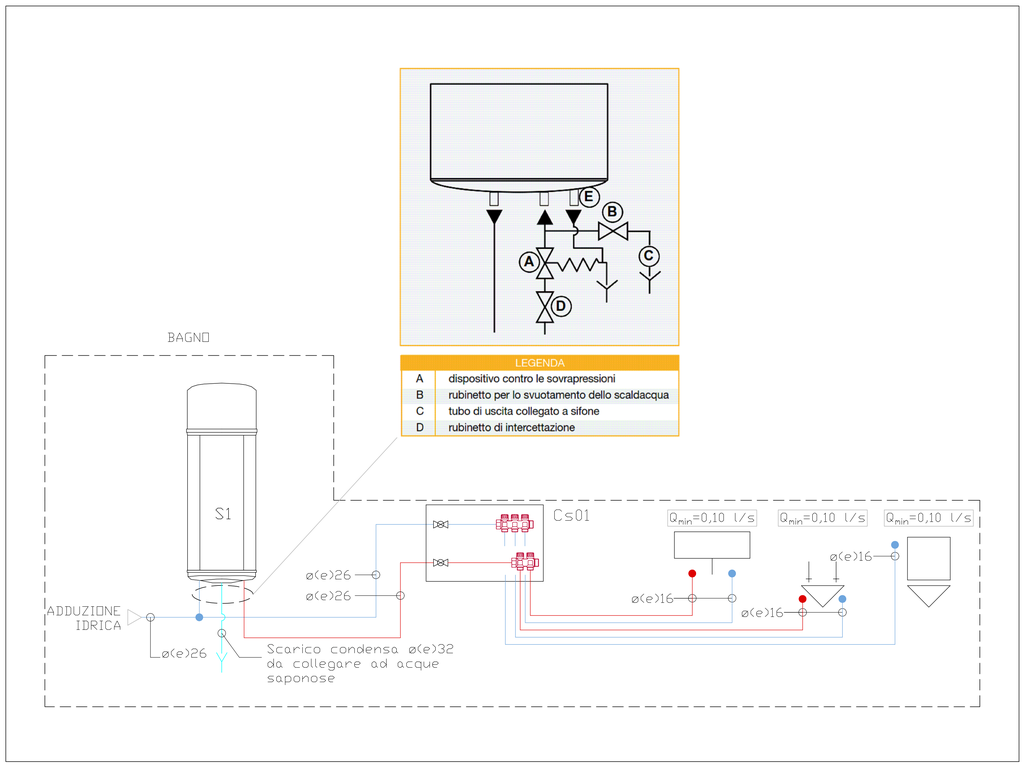
SCALA 1:50

PLANIMETRIA PIANO TERRA - IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE LOCALE COMMERCIALE



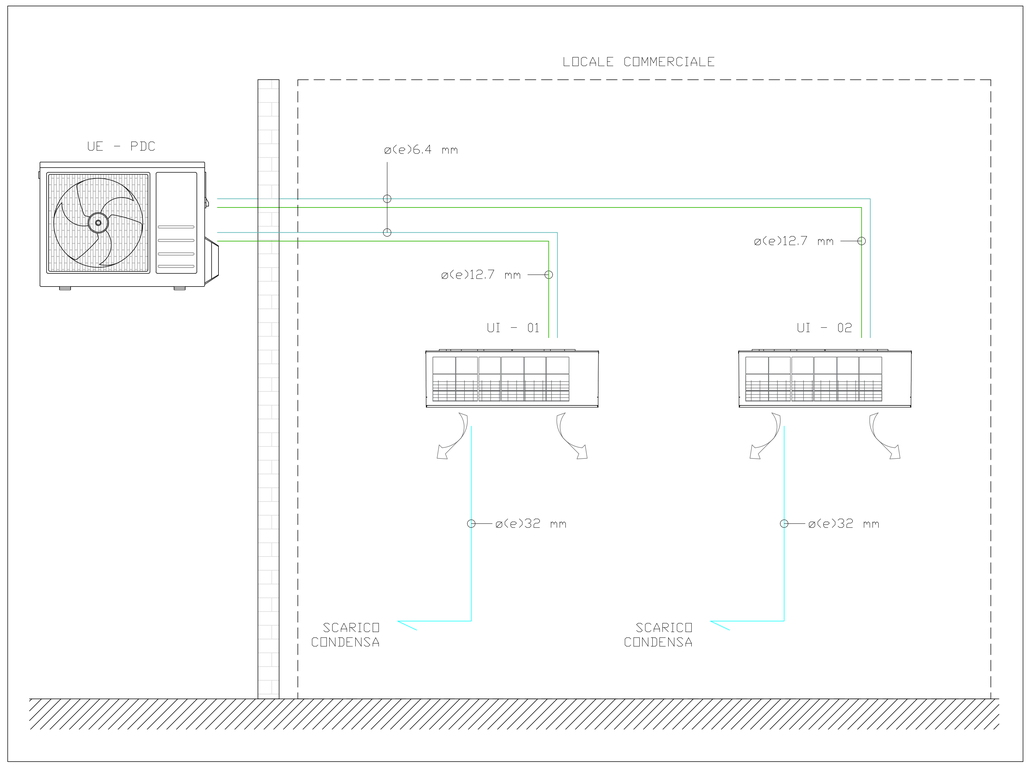
SCALA 1:50

SCHEMA IMPIANTO DI ADDUZIONE IDRICA LOCALE COMMERCIALE



FUORI SCALA

SCHEMA IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE LOCALE COMMERCIALE



FUORI SCALA